



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO "Don Lorenzo Milani"**

Via delle Scuole - 67017 PIZZOLI AQ Tel. 0862.977029 Fax 0862.975023

@: aqic815004@istruzione.it Cod. meccanograf. AQIC815004 Cod. fiscale 80007400668 www.cmilani.it

Pizzoli

FUTURA LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPARAZIONE E RESILIENZA



**CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
SECONDO LE NUOVE INDICAZIONI DEL 9 DICEMBRE 2025.**

A.S. 2025/2026



**ALLEGATO 3
PROSPETTO DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA I GRADO
CLASSI PRIME**

ITALIANO CLASSE 1^

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- **Comprendere.** Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
- **Ordinare le conoscenze.** Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
- **Riconoscere i tipi testuali.** Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- **Leggere e interpretare.** Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.
- **Scrivere, rielaborare, riassumere.** Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

ITALIANO CLASSE 1^

NUCLEI FONDANTI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

CONOSCENZE

Ascoltare, rielaborare, parlare.

- Saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori.

- Regole della conversazione: tempi e turni di parola.
- Principali strategie di ascolto attivo.
- Elementi della comunicazione (emittente, destinatario, messaggio, codice, canale, contesto).
- Registri linguistici (formale/informale).
- Struttura del testo narrativo orale.

Leggere e interpretare	- Leggere ad alta voce e correttamente testi noti, adoperando l'intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire. - Ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento. - Comprendere testi narrativi e descrittivi di vario tipo e forma (racconti, fiabe, favole, leggende, miti, poesie), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull'ambientazione spaziale e temporale e sul genere cui appartiene il testo.	- Lettura ad alta voce (correttezza, fluidità, espressività). - Differenza tra informazioni esplicite e implicite (livello base). - Concetto di tema e messaggio di un testo.
Scrivere	- Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette. - Rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli). - Scrivere testi descrittivi, narrativi, regolativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura. - Riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.	- Uso della scrittura manuale corsiva. - Struttura del testo narrativo e descrittivo. - Tecniche di pianificazione di un testo (scaletta, mappa concettuale). - Uso corretto della punteggiatura. - Connettivi temporali e logici. - Pianificazione e ideazione del riassunto.
Lessico	- Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali. - Consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana.	- Sinonimi e contrari. - Campi semantici. - Polisemia. - Uso del dizionario. - Formazione delle parole (prefissi, suffissi). - Linguaggio figurato: similitudine, metafora (introduzione).

La frase e i suoi elementi	- Riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica). - Saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta e orale.	- Fonologia. - Ortografia. - Morfologia (Analisi grammaticale completa).
OBIETTIVI MINIMI		
Ascoltare, rielaborare, parlare	- Saper riferire in modo semplice ciò che è accaduto. - Selezionare le informazioni principali di un testo. - Saper intervenire rispettando i tempi e i turni di parola. - Ascoltare gli altri e rispondere in modo pertinente, anche in forma semplice.	
Leggere, interpretare	- Leggere testi brevi o noti in modo comprensibile, rispettando la punteggiatura. - Individuare informazioni fondamentali in un testo per capire di cosa parla. - Rispondere a domande semplici sul contenuto del testo. - Individuare i personaggi principali.	
Scrivere	- Organizzare le informazioni in semplici mappe o schemi. - Scrivere testi brevi e comprensibili. - Rispettare almeno le convenzioni grafiche di base. - Riassumere un testo evidenziando le informazioni principali.	
Lessico	- Individuare e organizzare parole appartenenti alla stessa famiglia lessicale. - Consultare il vocabolario della lingua italiana.	
La frase e i suoi elementi	- Riconoscere le principali parti del discorso. - Usare i segni di punteggiatura principali. - Riconoscere i propri errori più frequenti. - Comprendere le correzioni dell'insegnante. - Applicare le correzioni per migliorare la produzione scritta e orale.	

--	--

LINGUA INGLESE CLASSE 1^

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Questa competenza include:

- **Comunicazione scritta e orale.** Acquisire la capacità di comprendere e produrre testi orali e scritti su argomenti Familiari e di studio, descrivere esperienze e situazioni personali, e presentare argomenti in modo chiaro e coerente.
- **Interazione sociale e consapevolezza culturale.** Partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari, utilizzando un linguaggio appropriato per esprimere idee e opinioni e necessità. Sviluppare strategie comunicative efficaci sulla base della comprensione delle norme sociali e linguistiche associate all'inglese anche e soprattutto in ottica di multiculturalità.
- **Applicazione interdisciplinare.** Utilizzare l'inglese in contesti interdisciplinari, partecipare a progetti scolastici collaborativi, accedere a informazioni e approfondire questioni legate alla cittadinanza globale e alla sostenibilità.
- **Autonomia nell'apprendimento.** Sviluppare autonomia nell'apprendimento linguistico attraverso l'uso di strumenti digitali e risorse interattive, in conformità con il quadro europeo Digicomp 2.2.
- **Comprensione e analisi critica.** Leggere e ascoltare testi di vario tipo, comprendendo le idee principali e affinando la capacità di analizzare criticamente contenuti informativi e narrativi.

LINGUA INGLESE CLASSE 1^

NUCLEI FONDANTI

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

CONOSCENZE

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere gli elementi globali e i punti essenziali di testi in lingua inglese su argomenti familiari o di studio affrontati a scuola e nel tempo libero.
- Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi.

Parlato (produzione ed interazione orale)

- Descrivere persone, situazioni ed esperienze.
- Interagire in conversazioni quotidiane con la giusta intonazione e pronuncia.

Funzioni linguistiche

- Chiedere e fornire informazioni personali, indicare la provenienza.
- Esprimere il possesso e descrivere la propria abitazione.

	- Scambiare informazioni in modo efficace utilizzando un vocabolario adeguato. - Esprimere opinioni e preferenze, fornendo semplici motivazioni. - Interagire in lingua inglese con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	- Chiedere e indicare l'ora. - Descrivere le persone - Esprimere abilità. - Formulare richieste e impartire semplici istruzioni. - Descrivere le attività della vita quotidiana. - Esprimere preferenze e gusti. - Chiedere e indicare la posizione di edifici e luoghi, formulare suggerimenti. - Descrivere azioni in corso e descrivere le varie condizioni meteorologiche.
Lettura (comprensione scritta)	- Comprendere annunci e testi informativi; individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte. - Leggere e interpretare storie, fumetti e biografie semplici. - Leggere e interpretare semplici testi e testi informativi.	
Scrittura (produzione scritta)	- Scrivere brevi testi informativi e lettere o messaggi su argomenti familiari.	
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	- Osservare regolarità linguistiche; riconoscere differenze e somiglianze tra strutture linguistiche dell'inglese e della propria lingua madre. - Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativo propri delle lingue di studio. - Riconoscere i principali aspetti della cultura e civiltà del Regno Unito. - Conoscere elementi essenziali della vita quotidiana nei Paesi anglofoni (scuola, famiglia, tempo libero, festività e tradizioni). - Sviluppare atteggiamenti di curiosità e rispetto verso culture diverse dalla propria. - Comprendere brevi testi, immagini o video a tema culturale in lingua inglese, con supporto.	Grammatica - Pronomi personali. - Present Simple del verbo to be (forme affermativa, negativa e interrogativa, risposte brevi). - Aggettivi possessivi e plurale dei nomi. - Dimostrativi this, that, these, those. - Preposizioni di luogo e possessive case. - There is/there are, some, any. - Have got (forme affermativa, negativa e interrogativa, risposte brevi) - How many...?, plurali irregolari - Verbo modale can. - Imperativi, connettivi. - Present Simple dei verbi. - Domande con wh- e avverbi di frequenza. - Preposizioni di tempo. - Verbo to like, pronomi personali complemento.

		- Present Continuous (forme affermativa, negativa e interrogativa, risposte brevi). - Confronto tra Present Simple e Present Continuous. Cultura e Civiltà - Welcome to the United Kingdom. - London: Famous monuments, parks and museums. - The Royal Family. - British food, traditions and festivities. - Some British Children's literature. - British famous bands and songs. - British English vs American English. - American food, traditions and festivities. - Some false friends and idioms.
OBIETTIVI MINIMI		
Ascolto (comprensione orale)	- Comprendere il senso globale di brevi messaggi orali su argomenti familiari. - Cogliere parole chiave e informazioni essenziali in consegne e dialoghi semplici.	
Parlato (produzione ed interazione orale)	- Interagire in modo semplice in brevi scambi comunicativi su temi noti, anche se con intonazione e pronuncia non sempre corrette. - Rispondere e porre semplici domande su bisogni immediati e vita quotidiana.	
Lettura (comprensione scritta)	- Comprendere il senso generale di brevi testi scritti su argomenti familiari. - Individuare informazioni esplicite in testi semplici e guidati.	
Scrittura (produzione scritta)	- Produrre brevi frasi o testi semplici e guidati su argomenti noti. - Comunicare informazioni essenziali in forma scritta, anche con errori non gravi.	

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	- Utilizzare in modo essenziale le principali strutture grammaticali di base. Riconoscere e applicare regole semplici. - Confrontare in modo elementare alcune strutture dell'inglese con l'italiano. - Riconoscere alcuni aspetti di base della cultura del Regno Unito. - Conoscere esempi di vita quotidiana dei Paesi di lingua inglese (tradizioni, feste, tempo libero). - Cogliere semplici differenze tra la cultura inglese e la propria. - Mostrare atteggiamenti di rispetto verso culture diverse.

LINGUA FRANCESE CLASSE 1^

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Questa competenza include:

- Comprensione e produzione orale: acquisire la capacità di comprendere e produrre frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente. Comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- Comprensione e produzione scritta: leggere e comprendere testi brevi e semplici, come messaggi, descrizioni di luoghi e persone o microracconti. Scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- Interazione e scambio comunicativo: partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento:
- sviluppare consapevolezza delle strutture e delle funzioni della lingua studiata, confrontandole con le altre lingue note per migliorarne la comprensione e l'uso. Sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle competenze linguistiche.
- Cultura e interculturalità: conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio. Riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà. Avvicinarsi alle culture legate alla lingua di studio attraverso testi, materiali audiovisivi e strumenti digitali.
- Comprendere il valore del plurilinguismo e dell'interculturalità come opportunità di comunicazione e scambio con altre civiltà e società.
- Plurilinguismo: comprendere il valore delle culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

LINGUA FRANCESE CLASSE 1^		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
Ascolto (comprensione orale)	- Comprendere il significato globale e/o i punti essenziali di una conversazione o un messaggio orale riferito ad argomenti familiari o di studio affrontati. - Individuare informazioni chiave da mezzi audiovisivi.	Funzioni linguistiche - Salutare/congedarsi. - Domandare e dire il proprio nome. - Chiedere e rispondere come si sta. - Identificare qualcuno - Presentarsi. - Chiedere e dire l'età, la data e il luogo di nascita. - Chiedere e dire il proprio indirizzo, il proprio numero di telefono e la propria mail. - Parlare delle professioni. - Fare gli auguri. - Descrivere/Identificare un oggetto; - Chiedere e dire l'ora. - Fare semplici descrizioni delle persone nell'aspetto e nel carattere. - Parlare dei propri gusti e delle proprie preferenze. - Dire dove ci si trova, la destinazione, la provenienza e la nazionalità. - Parlare della propria famiglia e degli animali domestici. - Descrivere le attività della vita quotidiana. Grammatica - I verbi être, avoir, s'appeler, faire, aller e venir. - I verbi in -er e le loro particolarità. - Gli articoli determinativi e indeterminativi. - Il femminile e il plurale dei nomi. - Le preposizioni. - La forma negativa. - La forma interrogativa. - Gli aggettivi dimostrativi e possessivi
Parlato (produzione ed interazione orale)	- Produrre semplici messaggi e/o riferire informazioni relative alla sfera personale con pronuncia ed intonazione corretti. - Interagire con uno o più interlocutori in semplici scambi comunicativi relativi alle funzioni linguistiche studiate.	
Lettura (comprensione scritta)	- Individuare informazioni esplicite in semplici dialoghi, brevi storie e testi informativi, pubblicità, fumetti e testi narrativi in edizioni graduate. - Leggere rispettando la fonetica e interpretare dialoghi, semplici storie e fumetti anche attraverso mezzi audiovisivi.	
Scrittura (produzione scritta)	- Rispondere a questionari relativi a richieste di informazioni personali, sulla famiglia e i propri passatempi. - Scrivere brevi dialoghi e testi semplici utilizzando strutture, funzioni, lessico e registri noti. - Completare semplici dialoghi.	
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	- Rilevare analogie e differenze tra strutture linguistiche del francese e dell'italiano. - Rilevare semplici analogie e differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. - Riconoscere il proprio metodo di studio e individuare strategie efficaci per migliorare l'apprendimento della lingua.	

		Cultura e civiltà - Le regioni francesi. - Le feste in Francia. - Personaggi celebri. - La gastronomia francese.
OBIETTIVI MINIMI		
Ascolto (comprensione orale)	- Comprendere in modo essenziale il lessico e le principali funzioni linguistiche presentate, purché l'interlocutore si esprima in maniera chiara e con un ritmo adeguatamente lento. - Individuare informazioni chiave anche da mezzi audiovisivi.	
Parlato (produzione ed interazione orale) Scrittura (produzione scritta)	- Essere in grado di formulare domande e risposte, sebbene con alcune difficoltà, utilizzando prevalentemente strutture ed espressioni semplici, sia nella produzione orale sia in quella scritta. - Scrivere brevi e semplici testi anche con ausili digitali.	
Lettura (comprensione scritta)	- Individuare il messaggio principale in comunicazioni scritte.	

STORIA CLASSE 1^
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
• Conoscenza storica. Conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico. • Comunicazione delle conoscenze storiche. Essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente. • Orientamento nel presente e cittadinanza attiva. Utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

STORIA CLASSE 1^		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici	– Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici – Conoscere i principali personaggi storici comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.	– La nuova situazione geopolitica dell’Europa e del Mediterraneo. – I Longobardi. – Carlo Magno. – Le campagne nel medioevo. – Il feudalesimo: signori e vassalli. – L’Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. – Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). – Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. – Le grandi monarchie europee. – Umanesimo e Rinascimento. – L’inizio della dominazione straniera in Italia. – Tre rivoluzioni: la scoperta dell’America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. – Le civiltà extraeuropee. – La Guerra dei trent’anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.
Esporre i fatti storici	– Collocare sulla linea del tempo gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.	
Riconoscere le tracce del passato.	– Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico.	
Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente.	– Evidenziare il legame tra passato e presente.	
Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione.	– Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.	
OBIETTIVI MINIMI		
Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici	– Conoscere i principali fatti e personaggi storici.	

Esporre i fatti storici	– Collocare sulla linea del tempo i principali avvenimenti storici.
Riconoscere le tracce del passato.	– Riconoscere i segni del passato nel proprio territorio.
Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente.	– Evidenziare il legame tra passato e presente.
Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione.	– Esporre oralmente semplici informazioni riguardanti i fatti storici più importanti.

GEOGRAFIA CLASSE 1^	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
• Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.). • Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente. • Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente. • Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.	

GEOGRAFIA CLASSE 1^		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
Orientamento	- Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico. - Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica. - Conoscere e utilizzare in maniera basilare la cartografia storica	- I punti cardinali e l'orientamento nello spazio vissuto. - La differenza tra spazio reale, rappresentato e simbolico.

	e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi. - Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale.	- Le carte geografiche: fisiche, politiche, tematiche. - Elementi della carta: legenda, scala, simboli, colori. - La riduzione in scala. - Introduzione alle coordinate geografiche (latitudine e longitudine). - Uso consapevole di strumenti digitali di geolocalizzazione.
Linguaggio	- Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente. - Interpretare simboli e legende delle carte geografiche. - Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.	- Lettura di carte fisiche e politiche dell'Italia. - Introduzione a grafici e semplici dati statistici - Uso della scala grafica.

Paesaggio e territorio	- Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana ed europea (fiumi, mari, monti, laghi, ...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica. - Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana. - Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio. - Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane. - Riconoscere l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali. - Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.	- Definizione di paesaggio (ciò che vediamo), territorio (interazione tra natura e intervento umano) e regione. - Principali elementi fisici europei e italiani: rilievi, pianure, fiumi, laghi, mari, coste.... - Evoluzione del paesaggio italiano nel tempo. - Trasformazioni dovute ad agricoltura e urbanizzazione. - Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale. - Posizione geografica dell'Italia in Europa e nel Mediterraneo. - Confini naturali e politici. - Il clima europeo e italiano e i fattori che lo influenzano. - Cambiamento climatico (approccio introduttivo).
Relazioni e dinamiche	- Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali. - Conoscere i processi di trasformazione del territorio. - Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura. - Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione italiana, le diversità economiche e sociali. - Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. - Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nello Stato italiano.	- Distribuzione della popolazione italiana. - Settori economici (primario, secondario, terziario). - Relazione tra territorio e sviluppo economico locale. - Risorse naturali e loro utilizzo. - Problemi ambientali: inquinamento, dissesto idrogeologico. - Agenda 2030 e sviluppo sostenibile (introduzione).
Organizzazione territoriale	- Sapere opportunamente collocare su una carta geografica le regioni italiane con capoluoghi e province.	- Comune, provincia, regione, Stato. - Regioni italiane e capoluoghi.

	- Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali. - Conoscere il territorio italiano nelle sue dimensioni e relazioni fisiche, politiche, economiche, sociali e culturali.	- Organizzazione politico-amministrativa italiana. - Aree protette e parchi nazionali.
OBIETTIVI MINIMI		
Orientamento	- Riconoscere e utilizzare in modo semplice punti cardinali e strumenti di orientamento (carta geografica anche digitale, bussola). - Individuare luoghi principali su una carta geografica con guida dell'insegnante. - Riconoscere le principali forme della superficie terrestre sulla carta (montagne, pianure, fiumi, mari). - Distinguere in modo essenziale tra carta fisica, politica e tematica. - Ricavare informazioni di base da una carta tematica. - Comprendere in modo elementare il concetto di riduzione in scala.	
Linguaggio	- Utilizzare in modo essenziale il lessico geografico di base - Riconoscere i principali simboli e la legenda di una carta geografica. - Ricavare informazioni semplici da immagini, carte geografiche, dati statistici e testi, se guidato.	
Paesaggio e Territorio	- Conoscere e localizzare su carta geografica i principali elementi fisici dell'Italia e dell'Europa (catene montuose, fiumi, mari, laghi più importanti). - Comprendere in modo semplice il valore del paesaggio come risorsa del territorio. - Distinguere tra spazio naturale e territorio trasformato dall'uomo. - Individuare esempi evidenti di impatto delle attività umane sull'ambiente. - Riconoscere in modo guidato semplici relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.	
Relazioni e dinamiche	- Riconoscere l'importanza della conservazione dei beni ambientali e culturali. - Conoscere in modo essenziale alcuni processi di trasformazione del territorio (es. urbanizzazione). - Comprendere in modo semplice il legame tra cittadinanza e cura del territorio. - Individuare gli effetti principali del cambiamento climatico delle migrazioni e dell'urbanizzazione. - Riconoscere in modo essenziale il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio. - Comprendere il ruolo delle istituzioni nello Stato italiano.	
Organizzazione territoriale	- Localizzare su carta geografica le regioni italiane e i principali capoluoghi di regione. - Conoscere in modo essenziale l'organizzazione politico-amministrativa dello Stato italiano (Comuni, Province, Regioni). - Riconoscere alcune principali caratteristiche fisiche ed economiche del territorio italiano.	

MATEMATICA CLASSE 1[^]

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Al termine della classe terza gli alunni sapranno:

- applicare il ragionamento logico in ambiti diversi e pone e risolve problemi di diversa complessità in contesti matematici e interdisciplinari, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando la coerenza delle informazioni e la correttezza del procedimento seguito; spiegare con chiarezza anche agli altri il procedimento seguito discutendo le soluzioni trovate.
- Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica.
- Operare concretamente applicando le conoscenze di base relative ai vari nuclei ossia: padroneggiare i calcoli con sicurezza anche con i numeri razionali nelle loro diverse rappresentazioni; stimare misure di grandezze e risultati di operazioni; comprendere il senso dei diversi sistemi di numerazione; rappresentare le forme del piano e dello spazio, e cogliere le relazioni tra i loro elementi; analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni; valutare la probabilità di eventi nelle situazioni di incertezza (scelte da fare nella vita quotidiana, giochi, ...).
- Sostenere le proprie idee, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Applicare ragionamenti induttivi e deduttivi via via più complessi, producendo argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio, utilizzare i concetti di proprietà caratteristiche e di definizione). Comprendere e comunicare con il linguaggio matematico in modo appropriato e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale.
- Comprendere come lo sviluppo delle idee matematiche, nelle diverse culture e tradizioni – dalle grandi civiltà antiche, come Mesopotamia ed Egitto, fino all'epoca moderna e contemporanea – abbia permesso all'uomo di ampliare la propria conoscenza del mondo e di affrontare problemi sia pratici che teorici.
- Riconoscere il ruolo centrale della matematica nella società contemporanea, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.
- Utilizzare il linguaggio matematico per rappresentare, descrivere e risolvere situazioni problematiche; riconoscere le connessioni con altri linguaggi formali in particolare con quello informatico.

Per Informatica:

- Rappresentare informazioni in relazione al compito da svolgere. Comprendere il concetto di variabile e scrivere, con linguaggi di programmazione a scopi didattici, programmi che le usano anche strutturati in componenti modulari, valutandone la correttezza.

MATEMATICA CLASSE 1[^]

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
Numeri	- Rappresentare i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali) sulla retta. - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri naturali, razionali sotto forma di frazioni e numeri decimali, quando possibile a mente	- I vari sistemi di numerazione nella storia. - Il sistema di numerazione decimale posizionale - Ordinamento e rappresentazione dei numeri naturali e decimali sulla semiretta dei numeri.

	oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i software specifici, valutando quale strumento possa essere più opportuno. - Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, sia per iscritto che mentalmente, operazioni ed espressioni numeriche. - Rappresentare con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri naturali, interi e razionali (sotto forma di frazioni e numeri decimali), tenendo conto della convenzionalità dell'uso delle parentesi e della precedenza delle operazioni. - Operare con diversi sistemi di numerazione. - Fornire stime di misure di grandezze e di risultati di operazioni, giustificando le stime effettuate. - Utilizzare scale graduate anche in contesti significativi per le scienze e per la tecnica per effettuare misure di grandezze, stimare misure. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri, in particolare calcolare il multiplo comune più piccolo e il divisore comune più grande. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Comprendere e utilizzare il concetto di algoritmo come strumento per la risoluzione di problemi conoscendone la definizione, l'utilità e le diverse modalità di rappresentazione (testuale, grafica, simbolica)	- Approssimazione di numeri naturali e decimali a un dato ordine. - Stime sui numeri e risultati di operazioni, anche in moltiplicazioni e divisioni in cui compaiono termini minori di 1. - Le quattro operazioni con numeri interi e decimali e le loro proprietà; moltiplicazione e divisione per 10, 100, 1000 ... - Le espressioni aritmetiche con le quattro operazioni e le regole di precedenza di calcolo. - Problemi aritmetici con le quattro operazioni e loro risoluzione con disegni, tabelle e schemi. - Il concetto di potenza. - Calcolo del valore di una potenza avente per esponente un numero naturale o zero. - Le proprietà delle potenze. - Le espressioni aritmetiche con le potenze e le quattro operazioni. - La notazione scientifica con esponenti interi positivi. - Concetto di divisibilità, di multiplo, sottomultiplo e divisore di un numero. - I criteri di divisibilità per 2, 3, 4, 5, 9, 10, 11. - I numeri primi e i numeri composti. - La scomposizione di un numero in fattori primi. - Multipli e divisori di un numero e multipli e divisori comuni a più numeri. - Il M.C.D. e il m.c.m. tra due o più numeri. - L'insieme Q. - Il concetto di frazione e di unità frazionaria e interpretazione della loro scrittura mediante modelli. - Frazioni proprie, improprie e apparenti e loro posizione sulla retta dei numeri. - La frazione come quoziente; corrispondenza tra frazioni e numeri decimali. - La frazione di un numero.
--	--	---

		- Frazioni equivalenti: espansione e riduzione ai minimi termini di una frazione, trasformazione di frazioni in frazioni equivalenti con denominatore dato. - Confronto di frazioni. - La frazione come rapporto. - Le quattro operazioni con le frazioni e il loro significato. - La potenza di una frazione. - Le espressioni aritmetiche contenenti le potenze di frazioni e le quattro operazioni con frazioni. - I problemi con le frazioni. - Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico, cogliendo il suo rapporto con il linguaggio naturale.
Spazio e figure	- Riconoscere le principali unità internazionali di misura. - Costruire figure del piano e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (carta, spago, corde, riga, squadra, compasso, goniometro, software, ...). - Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano. - Descrivere e classificare le principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari), figure più semplici o complesse. Riconoscere, descrivere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche (isometrie) e i loro invarianti. - Riconoscere e costruire figure piane isometriche e utilizzare isometrie per risolvere situazioni problematiche in contesti interni ed esterni alla Matematica. - Riprodurre oggetti, figure del piano e dello spazio e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri, anche con software, e comunicare la costruzione ad altri, in modo che possano riprodurle. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.	- Le unità di misura internazionali convenzionali e non e operazioni con esse. - Equivalenze con misure che vanno di 10 in 10 (lunghezza, massa, capacità) e con sistemi sessagesimali. - Cenno alle unità di misura derivate (velocità, densità). - Gli elementi fondamentali della geometria piana: punto, retta, semiretta, segmento, piano. - La congruenza. - Segmenti consecutivi e adiacenti. - Le poligonalità. - Operazioni e problemi con i segmenti. - Il piano cartesiano e la rappresentazione in esso di punti, rette, poligoni. - Concetto di angolo e le unità di misura dell'ampiezza. - Classificazione degli angoli: concavo, convesso, acuto, retto, ottuso, piatto, giro. - Come misurare e tracciare angoli col goniometro.

		- Equivalenze con misure angolari: la riduzione a forma normale di una misura angolare. - Operazioni con misure angolari. - La bisettrice di un angolo. - Rette perpendicolari e parallele. - Distanza di un punto da una retta. - L'asse di un segmento. - Angoli generati da rette parallele tagliate da una trasversale. - Gli elementi di un poligono e le relazioni tra essi: lati, vertici, angoli interni, angoli esterni, diagonali. - I triangoli: gli elementi. - Classificazione dei triangoli in base agli angoli e ai lati. - Somma degli angoli interni di un triangolo. - Le altezze, le mediane, le bisettrici e gli assi e i punti notevoli di un triangolo. - Le proprietà del triangolo isoscele. - I criteri di congruenza dei triangoli. - Problemi con i triangoli. - I quadrilateri e la loro classificazione in base alle loro proprietà. - La trasformazione geometrica; i concetti di varianti e invarianti di una trasformazione. - Le isometrie: la simmetria assiale, la traslazione e la rotazione.
Relazioni e funzioni	- Estendere e generalizzare sequenze numeriche e geometriche, costruendo rappresentazioni in linguaggio simbolico per esprimere la generalizzazione individuata. - Rappresentare relazioni in diversi linguaggi (numerico, simbolico, grafico, verbale) e passare da uno all'altro. - Comprendere il concetto di insieme matematico, eseguire le operazioni base e applicare questi concetti nella risoluzione di problemi teorici e pratici. - Rappresentare relazioni attraverso tabelle e grafici nel piano cartesiano anche con dati provenienti da contesti esterni alla	- Il concetto di insieme matematico e non. - La rappresentazione di un insieme. - Il sottoinsieme. - Operazioni con gli insiemi. - Semplici leggi matematiche che legano numeri, grandezze, anche a partire da modelli, e scrivere la loro relazione in modo algebrico.

	matematica come quello delle scienze, con strumenti materiali o digitali.	
Dati e previsioni	- Raccogliere, registrare e rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software. - In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. - Conoscere, saper scegliere e utilizzare valori medi (media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.	- Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi come la media aritmetica, adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; variabilità di un insieme di dati.
Informatica	- Esaminare un algoritmo o un programma per capirne il comportamento, identificarne eventuali difetti e correggerli (debug).	- Concetto di algoritmo e sua esecuzione rigorosa; sistema binario; variabili; strutture di controllo; operatori logici elementari; moduli di un programma: funzioni e procedure; analisi del comportamento di un algoritmo o di un programma per correggerne gli eventuali difetti (debug). - Il significato del pensiero computazionale. - Sequenze di istruzioni per risolvere semplici problemi computazionali. - I comandi principali di Scratch. - Istruzioni base di un linguaggio di programmazione. - Comandi per la realizzazione di disegni modulari e relativi cicli di reiterazione delle sequenze.
OBIETTIVI MINIMI		
Numeri	- Leggere e scrivere un numero naturale nel sistema di numerazione decimale. - Determinare il valore assoluto e relativo delle cifre dei numeri naturali e decimali. - Confrontare i numeri naturali e decimali. - Scrivere i numeri naturali in forma polinomiale. - Rappresentare i numeri naturali sulla semiretta orientata.	

	- Saper effettuare le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione con numeri naturali e decimali. - Risolvere semplici espressioni con numeri naturali applicando in modo opportuno le proprietà delle quattro operazioni fondamentali. - Saper risolvere problemi di tipo semplice individuando dati e incognite e schematizzare il procedimento risolutivo mediante un modello grafico. - Saper calcolare le potenze di numeri interi e del 10 e saper applicare le proprietà delle potenze con la stessa base e stesso esponente. - Determinare i multipli e i divisori di un numero. - Applicare i criteri di divisibilità per 2, 3, 5, 10, 100, 1000. - Eseguire la scomposizione in fattori primi. - Calcolare M.C.D. e m.c.m. di due numeri con il metodo della scomposizione in fattori primi. - Operare con una frazione su una grandezza o un numero mediante l'uso del metodo grafico. - Ridurre una frazione ai minimi termini mediante il metodo delle divisioni successive. - Trasformare una frazione in un'altra equivalente di denominatore dato. - Confrontare due frazioni. - Eseguire le operazioni con le frazioni. - Svolgere semplici espressioni con le quattro operazioni con le frazioni. - Risolvere semplici problemi di tipo diretto e inverso anche con l'uso del metodo grafico.
Spazio e figure	- Stabilire equivalenze tra ciascuna unità di misura e i suoi multipli e sottomultipli. - Eseguire semplici calcoli con le misure di grandezza. - Risolvere semplici problemi relativi alle grandezze e alle loro misure. - Usare riga, compasso e goniometro. - Rappresentare sul piano punti, rette, semirette, segmenti. - Confrontare ed operare con segmenti. - Rappresentare nel piano gli angoli. - Confrontare ed operare con gli angoli. - Rappresentare punti sul piano cartesiano. - Costruire la perpendicolare e la parallela per un punto ad una retta. - Costruire la distanza punto – retta. - Costruire la proiezione di un segmento. - Costruire l'asse di un segmento. - Descrivere le caratteristiche di triangoli e quadrilateri. - Costruire le altezze di un triangolo. - Risolvere semplici problemi collegati agli angoli interni di un poligono. - Risolvere semplici problemi collegati al perimetro di un poligono.

Relazioni e funzioni	- Riconoscere e rappresentare un insieme matematico e non. - Riconoscere le relazioni di appartenenza. - Definire e rappresentare un sottoinsieme. - Effettuare intersezioni e unione di insiemi.
Dati e previsioni	- Interpretare una rappresentazione grafica. - Rappresentare graficamente dati numerici.
Informatica	- Interpretare semplici algoritmi.

SCIENZE CLASSE 1[^]	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
• Analizzare e interpretare i fenomeni naturali e antropici utilizzando concetti, linguaggi e metodi delle scienze naturali e della fisica, anche in relazione alle sfide scientifiche e tecnologiche della società contemporanea. • Leggere, comprendere e comunicare argomenti scientifici, saper argomentare e motivare con proprietà di linguaggio le proprie affermazioni. • Sviluppare consapevolezza e responsabilità verso la tutela della biodiversità e verso la cura dell'ambiente promuovendo comportamenti attivi e pratiche di monitoraggio ecologico.	

SCIENZE CLASSE 1[^]		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
Fenomeni naturali e di origine antropica	- Osservare fenomeni naturali e antropici e individuare relazioni tra grandezze, ad esempio confrontando il consumo d'acqua in diverse attività quotidiane per comprenderne l'impatto ambientale. - Costruire e interpretare grafici e relazioni matematiche tracciando l'andamento della temperatura giornaliera e la variazione nel tempo.	Riconoscere gli interventi umani che danneggiano o impoveriscono la risorsa aria - Tutelare l'ambiente attraverso scelte consapevoli e responsabili - Descrivere la risorsa suolo, e le cause del suo degrado e le loro conseguenze - Riconoscere gli interventi umani che danneggiano o impoveriscono le risorse aria, acqua e suolo.

Fenomeni fisici e astronomici	- Comprendere il concetto di equilibrio termico e la distinzione tra i concetti di calore e temperatura attraverso misurazioni con termometri tradizionali o sensori di temperatura. - Applicare i concetti fisici fondamentali per interpretare fenomeni naturali e artificiali.	- Le branche della Scienza. - Il metodo scientifico: storia, fasi, applicazione. - Relazione di uno studio di un fenomeno: l'importanza di tabelle e grafici. - Unità e strumenti di misura: il SI di grandezze fondamentali (lunghezza, massa, peso, il tempo ...) e di unità di misure. LAB- determinare la massa di un corpo. - Le grandezze derivate (volume, capacità, densità, peso specifico). LAB- la densità della materia; LAB- il volume di un corpo irregolare. - Multipli e sottomultipli delle unità di misure. - Gli strumenti e gli errori di misura: errori sistematici e accidentali di misurazione; l'importanza della media aritmetica. - Le misurazioni indirette e le stime. LAB- la misura indiretta dello spessore di una pagina di un libro. LAB- la stima del numero di chicchi in un kg di riso. - La materia: struttura e stati di aggregazione. - I solidi e le loro proprietà. LAB- osservazione e costruzione di un cristallo di sale. LAB- la scala di Mohs. - I liquidi e le loro proprietà: la viscosità, la tensione superficiale, la capillarità. LAB- un liquido speciale, l'acqua, le forze di adesione e coesione, i vasi comunicanti. LAB & STEM- solido o liquido? I fluidi non newtoniani e il comportamento ambiguo di alcune sostanze. - I gas e loro proprietà. LAB- l'aria occupa spazio? LAB- la comprimibilità. - La temperatura. LAB- l'agitazione termica. LAB- la dilatazione termica dei liquidi e dei gas, il caso particolare dell'acqua. - Gli strumenti di misurazione della temperatura. LAB- costruire un termometro. - Il calore e la sua trasmissione.
--------------------------------------	--	--

		- L'equilibrio termico. - LAB- la propagazione del calore nei solidi. - LAB & STEM & ED. CIVICA Obiettivo 12 Agenda 2030, buoni e cattivi conduttori e applicazioni in tecnologia: i conduttori e gli isolanti termici. Gli igloo.
Chimica e trasformazioni della materia	- Osservare, descrivere e comprendere le molteplici caratteristiche fenomenologiche che si manifestano durante il riscaldamento e l'ebollizione dell'acqua. - Osservare e descrivere gli stati di aggregazione della materia e i vari passaggi di stato. - Interpretare alcuni fenomeni osservati alla luce dei modelli microscopici della materia.	- Gli stati di aggregazione, passaggi di stato; trasformazioni chimiche. - Gli effetti del calore sulla materia: i cambiamenti di stato. - LAB- quanto tempo per congelare: il diagramma di solidificazione dell'acqua oppure la curva di riscaldamento e la sosta termica dell'acqua. - L'acqua protegge la vita grazie al suo comportamento anomalo.
Fonti energetiche e trasformazioni	- Riconoscere le diverse fonti energetiche	cenni su: - energia eolica. - Energia geotermica. - Energia mareomotrice. - Energia idroelettrica.
Esseri viventi e corpo umano	- Studiare la diversità e l'evoluzione dei viventi, introducendo le grandi classificazioni. - Comprendere la diversità biologica mettendo in relazione elementi di base di genetica e di evoluzione. - Riconoscere la cellula come unità fondamentale degli organismi viventi, osservandone la struttura e il funzionamento e distinguendo tra cellule animali e vegetali.	- Le caratteristiche della vita. - LAB- l'esperimento di Francesco Redi. - La cellula è la più piccola unità vivente: la cellula animale, vegetale e procariote. - LAB- costruire la cellula. - La scoperta e lo studio delle cellule e i diversi tipi di microscopi. - LAB- osservare le cellule al microscopio. - La divisione e la riproduzione cellulare, il trasporto passivo e attivo. - La specializzazione delle cellule e i livelli di organizzazione dalla cellula all'organismo. - I criteri di classificazione dei viventi. - Linneo e la nomenclatura binomia. - Il concetto di specie e le categorie sistematiche. - I tre domini e i quattro regni dei viventi.

		- I Virus. - Introduzione alla teoria evolutiva di Darwin e i sistemi di classificazione. - LAB- come usare una chiave dicotomica. ED CIVICA- l'importanza della biodiversità. - I viventi più semplici: il dominio dei procarioti. - Gli archeobatteri ed eubatteri. - I Virus. LAB- alla ricerca di microbi. ED. CIVICA- obiettivo 3 dell'agenda 2030 le malattie di origine batterica e virale. ED CIVICA- lezioni da una pandemia. - I protisti e i funghi. LAB- la fermentazione dei lieviti. - Le piante e la loro evoluzione. - Le parti fondamentali di una pianta: la radice, la foglia e il fusto. - Fotosintesi e respirazione; ciclo del carbonio; ecologia ed ecosistemi. - La riproduzione delle piante: il fiore e la fecondazione; i diversi tipi di impollinazione; il frutto; il seme e i diversi tipi di disseminazione. LAB- la risalita della linfa. LAB- la traspirazione delle piante. LAB- il geotropismo e il fototropismo. ED. CIVICA- obiettivo 3 agenda 2030: la fitoterapia. ED. CIVICA- obiettivo 13 agenda 2030: il tronco dell'albero e il cambiamento climatico. - Gli animali e la loro evoluzione. - Gli invertebrati: i poriferi, i celenterati, i platelminti, i nematodi e gli anellidi, i molluschi, gli echinodermi, gli artropodi. LAB- alleviamo i lombrichi. ED. CIVICA- obiettivi 13 e 15 dell'agenda 2030: l'importanza degli invertebrati. - I vertebrati e la loro evoluzione. - Gli anfibi, i rettili, gli uccelli i mammiferi. ED. CIVICA- l'importanza della biodiversità. ED. CIVICA-obiettivo 15 agenda 2030: l'estinzione delle specie.
--	--	--

Ambiente e scienze della Terra	- Esaminare i fattori che influenzano il clima attraverso esperimenti come la simulazione dell'effetto serra in una campana di vetro o la raccolta di dati meteorologici locali (temperatura, umidità, pressione atmosferica) per osservare variazioni climatiche nel tempo. - Esaminare la struttura interna della Terra e individuare i collegamenti con i principali processi geologici.	Il geosistema - L'atmosfera: composizione e struttura. ED. CIVICA- il pulviscolo atmosferico e i pericoli per la salute, obiettivi 3 e 11 dell'agenda 2030. - La temperatura e l'umidità dell'aria. - I gas serra, l'effetto serra e il riscaldamento globale. - Effetti del riscaldamento globale come il ritiro dei ghiacciai, i cambiamenti climatici e della flora e fauna. ED. CIVICA- leggere i grafici per capire il riscaldamento globale, articoli 13, 14 e 15 agenda 2030. ED. CIVICA- obiettivi 11 e 13 agenda 2030: le conseguenze del riscaldamento dell'aria. - I fenomeni meteorologici che avvengono nella troposfera: la formazione delle nuvole e le precipitazioni. LAB- costruire un pluviometro. LAB- gli effetti dannosi delle piogge acide. - La pressione atmosferica e i venti. LAB- costruire un barometro. - Le previsioni meteorologiche e le stazioni meteorologiche - L'idrosfera: le proprietà dell'acqua. - La distribuzione delle acque: le acque continentali (i ghiacciai, le acque sotterranee, i corsi d'acqua e i laghi) e le acque oceaniche (i mari e gli oceani). LAB- il galleggiamento nell'acqua di mare. - Il ciclo dell'acqua. ED. CIVICA- l'acqua, una risorsa preziosa. STEM- l'acqua sottoterra. COMPITO DI REALTA'- il consumo d'acqua. - La struttura della Terra. - Il suolo e la sua struttura. - come si forma il suolo: il contributo all'erosione degli agenti atmosferici e degli organismi viventi. - Le principali caratteristiche del suolo. - I tipi di suoli. - Il suolo e l'agricoltura. LAB- quanta acqua e aria nel suolo. LAB- misurare la permeabilità del suolo.
--	--	--

		- ED CIVICA- l'inquinamento del suolo art 11 agenda 2030. - ED CIVICA Il dissesto idrogeologico, obiettivi 1, 2,12 e 15 agenda 2030.
Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società	- Riconoscere le connessioni tra scienza, arte e discipline umanistiche, osservando le proporzioni auree nelle strutture naturali (conchiglie, fiori), esplorando la relazione tra il suono e la matematica (frequenze musicali, armoniche) - Riconoscere la dimensione estetica della scienza, studiando la simmetria nei fiori e nei cristalli di neve, osservando la struttura dei frattali in natura o riproducendo le curve di Lissajous.	- La sequenza di Fibonacci. Lettura "I conigli di Fibonacci" da "I magnifici 10" di Anna Cerasoli. LAB STEAM - il numero di Fibonacci in natura e nell'arte. - La sezione aurea. Lettura "Il numero d'oro" da "I magnifici 10" di Anna Cerasoli. LAB STEAM - la sezione aurea in natura e nell'arte. - La spirale aurea. Lettura "La spirale del Nautilus" da "I magnifici 10" di Anna Cerasoli. LAB- Come tracciare una spirale:la spirale aurea e la spirale di Archimede. LAB STEAM- le spirali in natura e nell'arte. Problemi di geometria sulle spirali.
OBIETTIVI MINIMI		
Fenomeni naturali e di origine antropica	- Riconoscere gli interventi umani che danneggiano o impoveriscono la risorsa aria. - Tutelare l'ambiente attraverso scelte consapevoli e responsabili. - Descrivere la risorsa suolo, le cause del suo degrado e le loro conseguenze. - Riconoscere gli interventi umani che danneggiano o impoveriscono le risorse aria, acqua e suolo.	
Fenomeni fisici e astronomici	- Conoscere le fasi del metodo scientifico. - Sapere che cosa significa misurare. - Conoscere il significato di grandezza e la funzione del Sistema Internazionale. - Conoscere i prefissi dei multipli e dei sottomultipli di una grandezza. - Effettuare misure con vari campioni. - Valutare gli errori di misura.	
Chimica e trasformazioni della materia	- Conoscere le fasi del metodo scientifico. - Sapere che cosa significa misurare. - Conoscere il significato di grandezza e la funzione del Sistema Internazionale. - Conoscere i prefissi dei multipli e dei sottomultipli di una grandezza. - Effettuare misure con vari campioni.	

	- Valutare gli errori di misura. - Utilizzare concetti fisici fondamentali quali volume e massa in varie situazioni di esperienza. - Misurare il volume di un corpo. - Distinguere tra massa e peso. - Sapere che la materia si compone di atomi e di molecole. - Conoscere le caratteristiche di solidi, liquidi e aeriformi.
Fonti energetiche e trasformazioni	- Conoscere e distinguere le diverse fonti di energia.
Esseri viventi e corpo umano	- Conoscere le caratteristiche identificative degli esseri viventi. - Conoscere la differenza fra autotrofo ed eterotrofo. - Sapere come è fatta una cellula eucariote e quali funzioni svolge. - Sapere quali sono i livelli di organizzazione in un essere vivente. - Distinguere una cellula procariote da una cellula eucariote. - Distinguere una cellula animale da una cellula vegetale. - Conoscere le caratteristiche generali di procarioti, protisti e funghi. - Documentare con esempi la funzione svolta da procarioti, protisti e funghi nell'ambiente e le loro relazioni con altri viventi. - Portare esempi di procarioti, protisti e funghi utili o dannosi per gli esseri umani. - Raggruppare e identificare i batteri secondo la loro forma. - Identificare alcuni protisti. - Sapere come avviene la fotosintesi nelle piante. - Conoscere le principali tappe dell'evoluzione delle piante. - Conoscere le funzioni e la struttura di radici, fusto, foglie, fiori. - Descrivere il ciclo vitale di una pianta con fiori. - Applicare i principali criteri per classificare le piante. - Riconoscere i diversi tipi di radice, di fusto e di frutto. - Conoscere le funzioni vitali degli organismi animali. - Riconoscere le somiglianze e le differenze tra i vari phyla. - Riconoscere il tipo di simmetria che caratterizza l'organizzazione corporea degli animali. - Conoscere le funzioni vitali degli organismi animali. - Riconoscere le somiglianze e le differenze tra i vari phyla degli invertebrati. - Individuare il phylum cui appartiene un invertebrato in base all'osservazione delle sue caratteristiche. - Conoscere le caratteristiche generali dei vertebrati e, in particolare, dei vertebrati eterotermi. - Riconoscere le somiglianze e le differenze tra pesci, anfibi e rettili. - Conoscere i principali raggruppamenti sistematici all'interno delle tre classi dei vertebrati eterotermi. - Individuare la classe cui appartiene un vertebrato eterotermo in base all'osservazione delle sue caratteristiche. - Conoscere le caratteristiche degli uccelli e dei mammiferi.

	- Conoscere i principali raggruppamenti sistematici all'interno dei mammiferi. - Riconoscere le somiglianze e le differenze tra vertebrati eterotermi e vertebrati omeotermi. - Identificare i principali ordini dei mammiferi placentati. - Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. - Distinguere tra comportamenti innati e comportamenti appresi. - Riconoscere diverse modalità di comunicazione fra animali. - Sapere in che cosa consiste la difesa del territorio. - Conoscere alcuni comportamenti riproduttivi. - Conoscere le caratteristiche generali di alcune società animali. - Interpretare alcuni comportamenti di animali domestici e selvatici.
Ambiente e scienze della Terra	- Comprendere le interazioni tra atmosfera, idrosfera, litosfera e biosfera. - Sapere che cos'è e come è composta l'idrosfera. - Distinguere i bacini di acque continentali e oceaniche. - Sapere che cos'è e com'è fatta l'atmosfera. - Sapere che cos'è e come agisce la pressione atmosferica. - Riconoscere i diversi strati che compongono l'atmosfera e i fenomeni che avvengono in essi. - Sapere da quali fattori dipende la temperatura dell'aria. - Conoscere le parti che costituiscono il pianeta Terra e la natura del suolo. - Distinguere i diversi tipi di suolo a partire dalle differenti proprietà. - Riconoscere i diversi strati che compongono il suolo.
Interconnessioni tra scienza, tecnologia, arte e società	Riconoscere in natura: - la sequenza di Fibonacci. - La sezione aurea. - La spirale aurea.

TECNOLOGIA CLASSE 1^

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- Riconoscere e descrivere i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, individuando e riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte e le relazioni dei sistemi tecnologici con gli esseri viventi e gli elementi naturali.
- Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.
- Essere in grado di prevedere le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi, e saper riconoscere situazioni di rischio nelle attività pratiche e tecnologiche, adottando misure adeguate per operare in modo sicuro.

- Conoscere e utilizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed essere in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali e saper utilizzare semplici strumenti seguendo procedure e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche in collaborazione.
- Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la concezione e realizzazione di semplici prodotti, interpretando testi informativi, tabelle e schede tecniche per raccogliere dati utili alla valutazione di beni o servizi in base a criteri diversi (funzionali, economici, ambientali, etici).
- Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Concepire e realizzare rappresentazioni grafiche o infografiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico.

Informatica

- Comprendere a livello generale l'architettura di principio (fisica e funzionale) di un sistema informatico, le sue principali componenti hardware e software e i meccanismi fondamentali di Internet.
- Agire in modo consapevole e responsabile nell'uso delle tecnologie informatiche anche online. Selezionare ed utilizzare programmi e servizi software per uno specifico obiettivo e per espressione personale.

TECNOLOGIA CLASSE 1 [^]		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
Vedere, osservare e sperimentare	– Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.	Materiali e loro proprietà – Conoscenze di base sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali; – le lavorazioni dei materiali; – I materiali tradizionali: legno, carta, vetro, ceramica; – natura e caratteristiche dei materiali metallici; produzione e lavorazioni dei metalli; il ferro e

		le sue leghe (altoforno); il rame, l'alluminio e le loro leghe; – le fibre tessili e la produzione dei tessuti.
Prevedere, immaginare e progettare	– Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. – Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.	Cicli tecnologici – L'applicazione sistematica e organizzata delle tecnologie per le attività produttive per beni e servizi; – il concetto di ciclo di vita di un bene: esempi.
Intervenire, trasformare e produrre	– Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. – Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.	Disegno Tecnico e rappresentazione grafica – Elementi di base per la comprensione del disegno tecnico; costruzioni grafiche di base con riga e squadra; – riduzione e ingrandimento dei disegni in scala; – uso del compasso: costruzione di poligoni regolari.
Informatica	– Utilizzare i più comuni dispositivi informatici per organizzare e gestire le informazioni di proprio interesse. – Comprendere il valore dei dati personali e sensibili, valutare con spirito critico le informazioni reperite in rete e comprendere i rischi sociali connessi alla raccolta sistematica dei dati.	– Sistema operativo e software applicativo: principali funzioni e servizi di base; – attacchi informatici e comportamenti sicuri; – uso dell'account scolastico e sue potenzialità; – identità personale in rete.

OBIETTIVI MINIMI	
Vedere, osservare e sperimentare	– Orientarsi e riconoscere i settori dell'economia e alcune attività produttive specifiche; – riconoscere alcuni materiali che costituiscono gli oggetti di comune uso e le principali proprietà che li rendono idonei.
Prevedere, immaginare e progettare	– Iniziare ad affrontare problematiche ambientali legate allo smaltimento e al riciclaggio dei rifiuti.
Intervenire, trasformare e produrre	– Utilizzare gli strumenti per il parallelismo e perpendicolarità: riga e squadre; – costruzione delle principali figure geometriche piane; – costruzione di semplici modelli; – uso e applicazione corretta, anche se guidato, di semplici regole dei linguaggi convenzionali.
Informatica	– Utilizzare alcune procedure di base per accedere ed utilizzare programmi di videoscrittura, ma anche per elaborare semplici rappresentazioni grafiche di disegno geometrico.

MUSICA CLASSE1 ^
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
• Creatività ed espressione musicale: ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti. • Utilizzare gli strumenti matematici appresi per affrontare e risolvere situazioni reali, sviluppando un atteggiamento positivo, consapevole e proattivo nei confronti della matematica. • Collaborazione in ensemble musicali: partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli. • Comprensione della grammatica musicale: leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base. • Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica: attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico. • Sviluppo delle competenze digitali: utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

MUSICA CLASSE 1^		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
Percezione, ascolto e analisi	- Analizzare le caratteristiche principali del suono. Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici riconoscendo gli strumenti impiegati. - Percepire e comunicare la dimensione espressiva dei sistemi sonori ascoltati.	- Parametri fisici del suono. - Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce. - Strumenti musicali: percezione timbrica.
Alfabetizzazione e grammatica musicale	- Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. - Identificare i simboli base del codice della scrittura musicale.	- Primi elementi di grammatica musicale: durata, altezza e notazione.
Creatività, esecuzione e interpretazione	- Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. - Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando capacità di collaborare.	- Tecnica di base vocale e strumentale.
Ritmo, movimento ed espressione corporea	- Riprodurre brevi sequenze ritmiche per imitazione. - Creare brevi sequenze ritmiche attraverso attività di proposta e risposta, sia individualmente che in gruppo.	- Cellule ritmiche di base.
Conoscenza storico-culturale della musica	- Saper classificare gli strumenti in base al mezzo di produzione del suono, analizzandone caratteristiche costruttive, meccaniche e storiche.	- Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione
Competenze digitali	- Saper utilizzare semplici strumenti tecnologici per la creazione di progetti sonori.	- Applicativi web in ambito musicale
OBIETTIVI MINIMI		
Percezione, ascolto e analisi	- Riconoscere le caratteristiche di base del suono. - Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici, riconoscendo le famiglie di strumenti impiegati. - Percepire e comunicare la dimensione espressiva dei sistemi sonori ascoltati.	
Alfabetizzazione e grammatica musicale	- Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento. - Identificare i simboli base del codice della scrittura musicale.	

Creatività, esecuzione e interpretazione	- Eseguire brevi sequenze musicali con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche. - Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando capacità di collaborare.
Ritmo, movimento ed espressione corporea	- Riprodurre brevi sequenze ritmiche per imitazione. - Creare brevi sequenze ritmiche attraverso attività di proposta e risposta in gruppo.
Conoscenza storico-culturale della musica	- Saper classificare i principali strumenti in base al mezzo di produzione del suono, analizzandone le principali caratteristiche costruttive e meccaniche.
Competenze digitali	- Saper utilizzare strumenti tecnologici di base per la creazione di semplici progetti sonori.

STRUMENTO MUSICALE (FLAUTO, PIANOFORTE, VIOLINO, VIOLONCELLO)	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
• Percezione e analisi: Comprendere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale e le loro relazioni strutturali all'ascolto (andamento metrico, cellule ritmiche, profili melodici e strutture intervallari, identificando inoltre le fondamentali relazioni armoniche e la loro funzione strutturale). • Decodifica e applicazione: Decodificare la notazione musicale convenzionale e applicarla nella pratica esecutiva in modo espressivo e coerente con il contesto musicale del brano. • Esecuzione e interpretazione: Eseguire e interpretare brani musicali con consapevolezza tecnica ed espressiva, comprendendone la struttura e il contesto. • Collaborazione, esplorazione, interazione: Interagire musicalmente in contesti collettivi, contribuendo alla realizzazione di performance efficaci, anche attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive dello strumento e lo sviluppo di idee musicali creative basate su semplici principi improvvisativi e compositivi.	

STRUMENTO MUSICALE (FLAUTO, PIANOFORTE, VIOLINO, VIOLONCELLO) CLASSE 1^		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
Percezione e analisi	- Discriminare attraverso l'ascolto le caratteristiche del suono: altezza, intensità, timbro, durata.	- Le caratteristiche del suono. - I timbri degli strumenti musicali presenti nel Percorso ad Indirizzo Musicale. - Durata dei suoni. - Scale maggiori e minori.

Decodifica della notazione	- Leggere la musica interpretando la notazione convenzionale e i basilari segni di intonazione, ritmo, durata, dinamica, articolazione, espressione.	- Notazione tradizionale. - Figure di durata. - Alterazioni. - Staccato e legato. - Semplici cellule ritmiche. - Struttura generale di uno spartito.
Esecuzione e Interpretazione	- Esplorare le possibilità espressive dello strumento attraverso la sperimentazione di diverse sonorità e tecniche di produzione del suono.	- Segni di agogica e articolazione. - Sistema operativo del proprio strumento.
Collaborazione, esplorazione, interazione	- Ascoltare attivamente gli altri esecutori in contesti di musica d'insieme. - Coordinare la propria esecuzione con quella degli altri, rispettando ruoli e dinamiche di gruppo. - Contribuire alla realizzazione di performance musicali efficaci, comunicando musicalmente con gli altri membri dell'ensemble.	- Funzionamento di un ensemble/ orchestra. - Funzione della propria parte all'interno di un brano d'insieme.
OBIETTIVI MINIMI		
Trasversali ai vari nuclei tematici	- Discrimina le principali caratteristiche del suono. - Conoscenza degli elementi di base della teoria musicale funzionali all'esecuzione allo strumento. - Conoscenza basilare del funzionamento del proprio strumento. - Esecuzione di semplici brani/studi tratti dal repertorio dello strumento. - Partecipazione all'esecuzione di brani di musica d'insieme.	

ARTE ED IMMAGINE CLASSE 1^
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
• ESPRESSIVITÀ/PRODUZIONE. Applicare conoscenze e tecniche artistiche di base (es. prospettiva centrale, chiaroscuro, teoria dei colori) in modo consapevole, creando progetti visivi ed audiovisivi (digitale o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline in laboratori inclusivi con tecniche specifiche, miste o digitali scelte consapevolmente. • COMUNICAZIONE. Usare l'arte per descrivere la realtà e raccontare esperienze e impressioni, esprimere idee personali complesse con un pensiero creativo autonomo, valorizzando l'autonomia espressiva. • OSSERVAZIONE/LETTURA. Leggere testi visivi e audiovisivi complessi (es. dipinto rinascimentale, sequenza filmica), riconoscere significati impliciti ed espliciti, collegandoli a contesti storici e culturali attraverso un'analisi guidata che intreccia osservazione, dimensione tecnica e narrazione, analizzandone il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). Analizzare opere d'arte e testi visivi (es. dipinti rinascimentali, sequenze filmiche) come testi storici, utilizzando cenni di iconografia per decodificare i simboli, registrando riflessioni in diari visivi che integrano tecnica, emozione e contesto culturale.

• **ANALISI/COMPRENSIONE/INTERPRETAZIONE.** Riconoscere e confrontare linguaggi artistici differenti (es. un'icona bizantina con un dipinto contemporaneo) come strumento di dialogo interculturale, collegando opere artistiche a contesti culturali, anche di altre tradizioni, valorizzandone il ruolo come fonti storiche.

ARTE ED IMMAGINE CLASSE 1^		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
Espressività e produzione	- Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali (es. matite o carboncino), attraverso esercizi propedeutici gradualmente; modellare a tutto tondo con materiali come l'argilla; realizzare elaborati complessi con tecniche diverse (es. acrilici e carta ritagliata in un collage narrativo), fotografiche (es. scattare e modificare immagini con app gratuite) o digitali (es. creare un breve video ispirato ad un dipinto moderno), anche usando materiali di recupero (es. cartone, tessuti, piccoli oggetti personali). - Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici; sperimentare tecniche tradizionali e digitali (es. studiare proporzioni architettoniche tramite schizzi o modelli digitali) per progetti anche narrativi. - Creare un progetto audiovisivo ispirato a un monumento o un'architettura locale, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica.	- Disegnare dal vero soggetti realistici (es. elementi vegetali come una foglia, oggetti semplici come un vaso) con tecniche tradizionali, attraverso esercizi gradualmente. - Realizzare elaborati complessi con tecniche diverse e digitali, anche usando materiali di recupero (es. cartone, piccoli oggetti personali). - Creare composizioni e assemblaggi personali bilanciando elementi decorativi, figurativi e iconici. - Creare un progetto ispirato a un monumento o un'architettura locale, per sviluppare contemporaneamente consapevolezza storica, espressività e tecnica. - Progettare e realizzare elaborati utilizzando gli strumenti, le tecniche figurative (grafico-pittoriche) e le regole della rappresentazione visiva, ispirandosi anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
Comunicazione	- Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse. - Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo consapevole; integrare testi ed immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva.	- Esprimere idee personali attraverso progetti visivi. - Usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni. - Descrivere la realtà e raccontare esperienze attraverso un codice visivo.

		- Integrare testi ed immagini per messaggi chiari e creativi, valorizzandone l'autonomia espressiva.
Osservazione/Lettura	- Leggere un'opera d'arte come un testo storico (es. un dipinto rinascimentale, un film), descrivendone stile, significato e aspetti formali (es. equilibrio, composizione, sceneggiatura), cogliendone il contesto culturale e il codice comunicativo (es. prospettiva per profondità, montaggio per narrazione). - Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi, inclusi audiovisivi, identificandone il contesto d'uso (es. narrazione, comunicazione).	- Leggere un'opera d'arte come un testo storico, descrivendone stile, significato ed aspetti formali, cogliendone il contesto culturale e il codice. - Riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche.
Analisi/Interpretazione/Comprensione	- Analizzare un testo visivo (es. dipinto rinascimentale, video contemporaneo) per il suo contesto storico, per rafforzarne la comprensione ed arricchire i propri linguaggi espressivi. - Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni o ricorrenti. - Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e ad elementi iconici ed iconografici.	- Analizzare un testo visivo per il suo contesto storico, per rafforzare la comprensione e arricchire i propri linguaggi espressivi. - Interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico e a elementi iconici e iconografici. - Interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gli strumenti dell'analisi del testo per comprendere il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche in modo guidato.
OBIETTIVI MINIMI		
Espressività e produzione	- Acquisire abilità manuali semplici. - Saper sperimentare semplici tecniche espressive. - Saper riconoscere forme, colori e superfici.	
Comunicazione	- Realizzare un elaborato applicando le conoscenze e le abilità acquisite.	
Osservazione/Lettura	- Saper leggere in modo semplice un'opera d'arte.	
Analisi/Interpretazione/Comprensione	- Saper utilizzare i linguaggi specifici.	

EDUCAZIONE FISICA CLASSE 1^

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Al termine della classe terza lo studente è consapevole della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo e sa utilizzare alcuni linguaggi non verbali. Partecipa al gioco adeguando le abilità motorie, utilizza alcune tattiche, rispetta le regole e il fair play. Agisce in sicurezza per sé, per gli altri e per l'ambiente; conosce i principi di igiene, quelli alimentari e gli stili di vita attivi che possano migliorare il suo benessere psico-fisico.

In particolare, è in grado di:

- Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico.
- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico.
- Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse.
- Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo.
- Impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando e ampliando le proprie potenzialità.

ED. FISICA CLASSE 1 ^		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani	- Partecipare attivamente e con continuità alle differenti tipologie di attività proposte. - Utilizzare in modo attivo e costante i tempi scolastici dedicati alla ricreazione, alle pause e alle situazioni in cui è possibile muoversi anche nel percorso autonomo casa-scuola-casa. - Partecipare ad iniziative sportive, escursioni, uscite attive organizzate dalla scuola.	- Esercizi a corpo libero e con attrezzi. - Percorsi e circuiti. - Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio - Concetto di salute. - Norme di sicurezza della palestra. - Alterazioni scheletriche e vizi di comportamento.
Dimensione motoria	- Migliorare la padronanza del proprio corpo, in relazione alle personali caratteristiche, consolidando i movimenti fondamentali. - Acquisire varie abilità, tattiche e tecniche motorie praticabili nel gioco, nell'esercizio e nello sport. - Ampliare la gamma delle modalità espressive e comunicative del corpo.	- Esercizi a corpo libero e con attrezzi. - Movimenti complessi per ritmo e segmenti coinvolti. - Capacità coordinative e condizionali. - Linguaggio non verbale. - Tecniche di espressione corporea.
Dimensione cognitiva	- Comprendere e saper applicare le regole e le tattiche delle attività e degli sport individuali e di squadra proposti.	- Giochi di ruolo, attività cooperative e inclusive.

	- Riconoscere e risolvere problemi relativi alle situazioni di gioco e sportive. - Strutturare una relazione costruttiva con l'ambiente di apprendimento. - Conoscere i principi di una sana alimentazione in relazione con l'attività motoria e gli stili di vita. - Conoscere le basi dell'anatomia e della fisiologia del corpo in movimento.	- Giochi tradizionali e/o pre-sportivi, sport di squadra e individuali. - Attività in ambiente naturale e urbano finalizzate ad apprendimenti motori e alla scoperta del territorio. - Regole degli sport praticati. - Principali fondamentali individuali e di squadra e la tattica di gioco degli sport praticati. - Principali segni arbitrali degli sport praticati.
Dimensione sociale	- Interagire attivamente e in maniera rispettosa e inclusiva con i compagni, valorizzando le diversità. - Comprendere e applicare le regole base del fair play.	- Regole della convivenza civile. - Comportamenti legati alla sicurezza. - Giochi di ruolo, attività cooperative e inclusive. - Regole del fair play.
Dimensione emotivo-relazionale	- Gestire le proprie emozioni nelle situazioni di gioco e sportive. - Saper reagire attivamente alle eventuali difficoltà negli apprendimenti e aiutare gli altri.	- Significato del linguaggio non verbale e tecniche di espressione corporea. - Modalità di comunicazione corporea.
OBIETTIVI MINIMI		
Dimensione dei comportamenti e stili di vita attivi e sani	- Partecipare alle attività motorie proposte. - Utilizzare attivamente i tempi dedicati alla ricreazione e alle pause. - Conoscere l'importanza dell'attività fisica per il benessere.	
Dimensione motoria	- Consolidare i movimenti fondamentali. - Acquisire abilità e tecniche motorie di base praticabili nel gioco e nello sport. - Sviluppare consapevolezza del proprio corpo nello spazio.	
Dimensione cognitiva	- Comprendere e rispettare le regole delle attività proposte. - Conoscere i principi base di una sana alimentazione. - Strutturare una relazione positiva con l'ambiente di apprendimento.	
Dimensione sociale	- Interagire in modo collaborativo e rispettoso con i compagni. - Comprendere il valore dell'inclusività e del rispetto delle diversità. - Applicare i principi base del fair play.	

Dimensione emotivo-relazionale	- Manifestare e modulare le proprie emozioni durante le attività. - Mostrare empatia verso i compagni. - Gestire le situazioni di gioco con autocontrollo.
---------------------------------------	--

RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 1 ^	
COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
• Aprirsi alla sincera ricerca della verità, interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui si vive, saper interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. • Individuare, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali ed i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. • Ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. • Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), individuarne le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. • Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e renderle oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. • Iniziare a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	

RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 1 ^		
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	CONOSCENZE
Dio e l'uomo	- Cogliere nelle domande dell'Uomo, e in tante sue esperienze, tracce di una ricerca religiosa. - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, Regno di Dio, salvezza...). - Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il figlio di Dio fatto uomo.	- Il senso religioso. - Le religioni antiche. - La storia del popolo d'Israele. - Gesù nella storia.

La Bibbia e le altre fonti	- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.	- La struttura e la composizione della Bibbia quale documento storico-culturale e parola di Dio per cristiani ed ebrei. - Le tappe che hanno portato alla composizione della Bibbia. - I contenuti principali della Bibbia.
Il linguaggio religioso	- Riconoscere il messaggio religioso nell'arte e nella cultura. - Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e fare il confronto con quelle di altre religioni.	- La riflessione religiosa dell'uomo nella storia attraverso le testimonianze della presenza dei luoghi sacri, dall'antichità ai nostri giorni.
I valori etici e religiosi	- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana. - Riconoscere ed apprezzare i valori presenti nelle religioni monoteiste e cogliere la ricchezza delle diverse tradizioni religiose.	- I segni legati al territorio italiano che testimoniano la presenza religiosa. - I valori etici e religiosi della religione cristiana. - I valori etici e religiosi della religione ebraica ed islamica.

OBIETTIVI MINIMI

Dio e l'uomo	- Riconoscere alcuni aspetti delle religioni antiche. - Conoscere come nasce il monoteismo e quali sono le religioni rivelate.
La Bibbia e le altre fonti	- Individuare il messaggio centrale di alcuni testi biblici avvicinandosi alla Bibbia anche come documento storico-culturale - Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei Vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica.
Il linguaggio religioso	- Conoscere le principali testimonianze della presenza di luoghi sacri, dall'antichità ai nostri giorni.
I valori etici e religiosi	- Conoscere i principali segni legati al territorio italiano che testimoniano la presenza religiosa.

DISCIPLINE STEM

Il nostro Curricolo Verticale STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) è concepito per plasmare gli studenti in individui capaci di affrontare le sfide del mondo moderno con creatività, pensiero critico e una prospettiva interdisciplinare. Questo percorso educativo, strutturato dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, si propone di offrire un viaggio educativo e di apprendimento fluido e progressivo.

Nella sua fase iniziale a partire dalla Scuola dell'Infanzia, poniamo le basi stimolando la curiosità innata dei bambini attraverso esplorazioni sensoriali e attività ludiche. L'osservazione del mondo che li circonda diventa un gioco, aprendo la strada a una comprensione precoce dei concetti fondamentali STEM.

Nella Scuola Primaria, il Curricolo Verticale STEM prende forma e si sviluppa con attività mirate a consolidare le competenze di base in matematica, scienze e tecnologia. L'arte viene integrata come veicolo espressivo, potenziando la creatività e la visione globale dei problemi.

Il passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado segna una fase di approfondimento, dove gli studenti sperimentano progetti STEM più complessi e integrati. La programmazione, l'ingegneria e le scienze diventano componenti chiave, preparando gli studenti a sfide più avanzate.

L'equità, la diversità e l'inclusione sono principi che permeano tutto il nostro percorso. In parallelo, promuoviamo competenze trasversali come il pensiero critico e la comunicazione, plasmando gli studenti non solo come apprendisti STEM ma come cittadini consapevoli e innovatori del futuro.

Con **il Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023**, il MIM ha adottato le **Linee guida per le discipline STEM**, finalizzate ad introdurre, appunto, nel PTOF delle scuole di ogni ordine e grado e nei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all'apprendimento delle discipline. Per quanto riguarda la loro valutazione, pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

- **Critical thinking (pensiero critico)**

È un processo intellettuale disciplinato e riflessivo che analizza, valuta e sintetizza fatti, prove e informazioni per formare giudizi oggettivi e razionali. Consente di superare l'impulsività, riconoscere i bias cognitivi, distinguere fatti da opinioni e prendere decisioni ponderate. La creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

- **Communication (comunicazione) and Collaboration (collaborazione)**

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM; consente infatti di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

- **Creativity (creatività)**

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentono agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, incoraggiandoli a diventare autonomi nell'apprendimento e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiva invece il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

NUCLEI ESSENZIALI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	CONOSCENZE E ABILITA' (il sapere e il saper fare)	ATTIVITA', STRUMENTI E METODOLOGIE SUGGERITE	POSSIBILI DISCIPLINE COINVOLTE
CODING, ROBOTICA E TINKERING (Risolvere e porsi problemi Reale e Virtuale)	L'alunno: – conosce in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale; – produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando anche strumenti multimediali; – descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.	– Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli – Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere – Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo – Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo le azioni da compiere. – Sviluppare il pensiero computazionale. – Utilizzare sequenze di istruzioni per risolvere semplici problemi computazionali. – Conoscere i comandi principali di alcuni applicativi per il coding (Scratch). – Conoscere le istruzioni di base di un linguaggio di programmazione. – Utilizzare i comandi per la realizzazione di disegni modulari e relativi cicli di reiterazione delle sequenze.	– Programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli e tracciare figure geometriche che rispettano criteri precisi (Coding) Metodologia: – Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing. Utilizzo di computer, robot e materiale di facile reperibilità per allestire percorsi.	– Matematica – Scienze – Tecnologia – Inglese – ecc

ESPLORAZIONE AMBIENTALE E ORIENTEERING	L'alunno: – utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio; – ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).	– Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente. – Leggere una cartina – Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale – Usare della bussola – Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo	– Attività in palestra e in ambiente outdoor – Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante – Esplorazione dell'ambiente (es. macchina fotografica 360°, bussola anche digitale) – Progettazione e realizzazione di mappe e percorsi (es. Google Earth) Metodologie: Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged.	– Geografia – Matematica – Inglese – Scienze – Storia – Ed. Motoria – ecc
DIGITAL STORYTELLING	L'alunno: – si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni; – produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	– Ricercare, organizzare, illustrare, presentare	– Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation, grafica digitale o coding. Metodologie: Didattica laboratoriale, peer teaching, learning by doing. Utilizzo di computer e altre apparecchiature informatiche.	– Tutte le discipline

SCIENZE IN LABORATORIO	L'alunno: – sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni; – esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti; – trova da varie fonti informazioni e spiegazioni sui problemi.	Abilità e conoscenze varie, in base alle tematiche affrontate. A puro titolo di esempio: – conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico) – conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione	Attività diverse, in base alle tematiche affrontate. A puro titolo di esempio: – utilizzare le energie rinnovabili – utilizzare i materiali rinnovabili – Utilizzo di strumenti digitali (microscopio digitale) Metodologie: Problem solving, cooperative learning, peer teaching, brainstorming, learning by doing, giochi unplugged	– Scienze – Geografia – Storia – Ed. Motoria – ecc
COSTRUZIONI GEOMETRICHE (Spazio e figure Modelli)	L'alunno: – riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. – risolve problemi, spiega il procedimento seguito	– Conoscere proprietà delle principali figure piane; – Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche. – Riprodurre figure e disegni geometrici; – Comprendere il	– Rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane. – Introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche. – Utilizzo del programma	– Matematica – Scienze – Tecnologia – ecc

	mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati	funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.	Cabrì o similari. – Costruzione di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit o altri strumenti (es. cricutmaker 3) Metodologie: Cooperative learning, didattica laboratoriale con costruzione di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit.	
Il Consiglio di Classe garantirà la realizzazione di almeno un percorso a scelta durante l'anno scolastico				